

Chiedo ascritto

ARIO
47

MOD. 31 Gen.



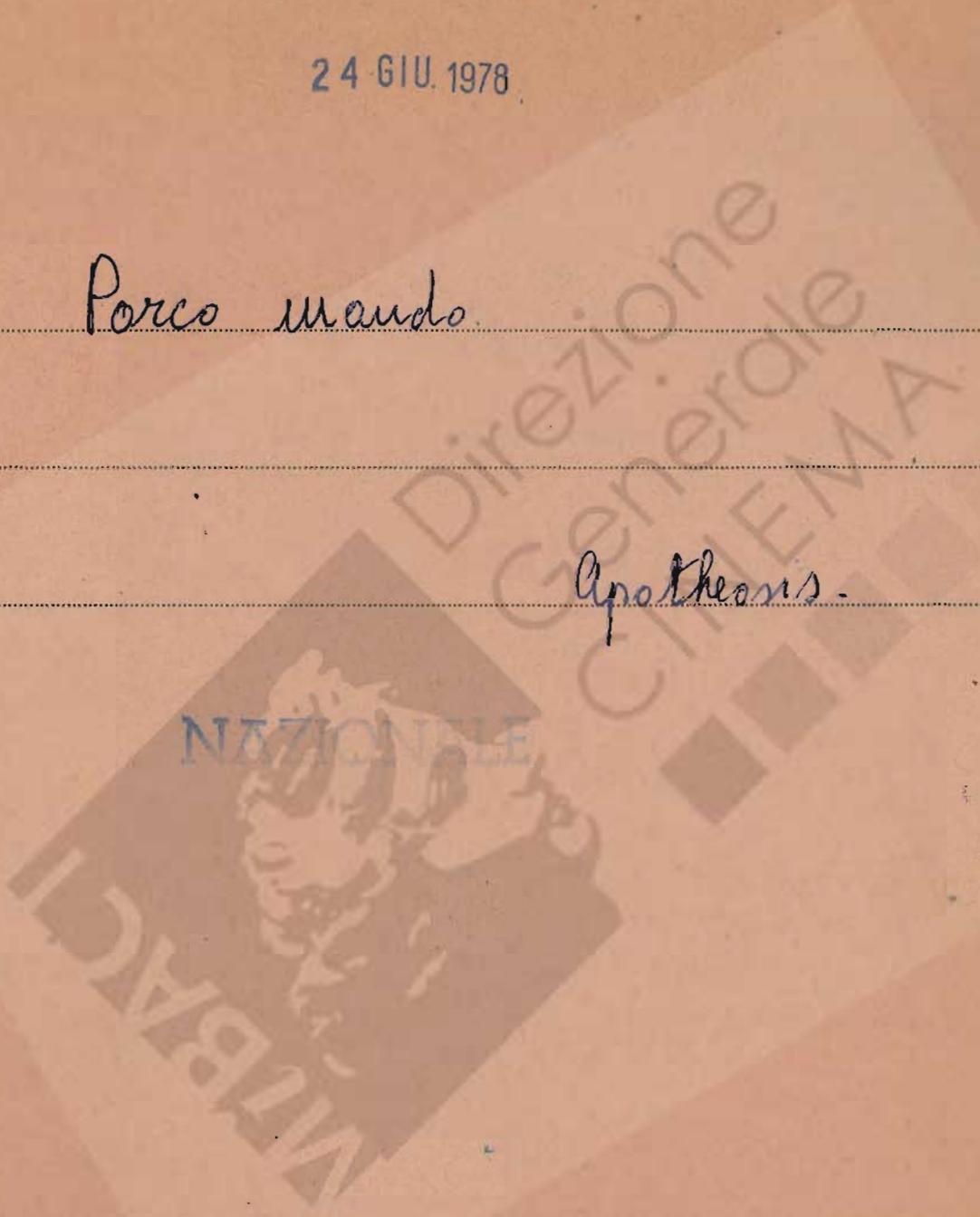
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

72089 I

24 GIU. 1978

Perco mando.

Apotheosis.



18 ANNI



REPUBBLICA ITALIANA

EL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

72089

24 GIU 1978

Domanda di revisione

Il sottoscritto PALLEGGI Piera residente a Roma
 Via Pisa, 20 legale rappresentante della Ditta APOTHEOSIS cinematografica S.r.l.

Tel 425023 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
 la revisione della pellicola dal titolo: "PORCO MONDO"

di nazionalità: Italiana produzione: APOTHEOSIS cinematografica S.r.l.
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.790 Accertata metri 2786

Roma, li 24-6-78 p. APOTHEOSIS cinematografica S.r.l.

L'Amministratore Unico

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il senatore Alberici viene ucciso da un giovanissimo invertito suo ospite; poco dopo rincasa il figlio Massimo e lo trova in un lago di sangue. Ma è suo interesse mascherare l'assassinio per fruire dell'Assicurazione che alla morte del padre, ma solo in caso di morte naturale, gli avrebbe liquidato seicento milioni. Aiutato dunque dalla dottoressa Nadia, divulga la notizia che il Senatore è morto d'infarto. Nel fatale "balletto rosa" c'era anche Manuela - proprio la ragazza di Massimo; e adesso diventa sua complice per dividere l'Assicurazione; però anche i due compagnucci assassini pretendono la loro parte, sicché per toglierli di mezzo Massimo e Manuela li denunciano come spacciatori di droga; e i due finiscono in gabbia. Ma riescono ad evadere; e Massimo e Manuela sono costretti ad ucciderli alla cava di pietra e li macinano in una spaventosa tritassasi. Anche la vecchia governante non crede alla "morte naturale" del Senatore; Manuela se ne libera incalzandola con un trapano finché il cuore della vecchia cede, e l'infarto stavolta è reale! Viene a galla un altro guastafeste, Giuliano, un giornalista ficcanaso altrettanto scettico circa l'infarto del Senatore. Comincia a spiare i nostri protagonisti divenendo testimone delle loro turpi manovre. Una notte sgattaiola nella villa ed assiste all'ultimo efferrato eccidio: la dottoressa - accecata dalla gelosia per le effusioni di Massimo e Manuela, li fulmina mentre fanno il bagno in piscina (ci sono infatti nell'acqua dei fili dell'alta tensione. Il giornalista telefona segretamente alla Polizia, ma si presenta il Senatore Merelli, il capo del Partito, che arriva per bloccare lo scandalo; costringe Giuliano al silenzio e lo spedisce lontano per una salutare vacanza. Giuliano si arrende al "POTERE" che nasconde i crimini, e ubbidisce come gli altri come una scimmia che non vede, non parla, non sente.

ELENCO TITOLI : KARIN WELL, CARLO DE MEJO, in FORCO MONDO, una coproduzione APOTHEOSIS cinem. ca Roma - TE.CI.SA. Madrid, Barbara Rey, Eduardo Bea, Stefano Davanzati, Tony Fuentes, Aiche Nanà, Gesualdo Bagnoli, Vito Domenighini, Antonio Fadda, Sandro Signorini, Luigi Idà, Anna Valentino, Maurizio Mattioli, e con la partecipazione

straordinaria di William Berger, e con Alida Valli e con Arthur Kennedy, una storia di Sergio Bergonzelli e Leandro Lucchetti, scenografia di Francisco Canet, arredamento e costumi di Andrea Fantacci ed Enrico Fantacci, fotografia di Julio Bragado, operatore Claudio Morabito, montaggio di Giancarlo Venarucci, musiche di Nello Ciangherotti, TELEVIS Edizioni Musicali, Milano, direttore di produzione Piero Nardi, regia Sergio Bergonzelli, aiuto regista Ettore Arena, ispettore di produzione Giovan Francesco Fantacci, truccatore Tigran Anchise Pieralli, parrucchiere Francesco Pratelli, assistente operatore Claudio Farinelli, assistente montaggio Vincenzo Di Santo, segretaria edizione Alberto Damiani, sarta Citi Clara, segretario di produzione Mario Ricci, negativi GEVACOLOR, colore della STACOfilm, doppiaggio eseguito dalla Cooperativa Sincrovox, direttore Rino Bolognesi, adattamento dialoghi Sergio Patou, registrazione sonora Nuovo Studio Econ, arredamenti Moderni F.lli Gori-Perignano, teatri di Posa DE PAOLIS S.p.A. ICET-MILANO

Direzione Generale CINEMA

Il senatore Albertini viene ucciso da un giovanotto...
poco dopo rincarica il figlio Massimo e lo trova in un lago di sangue. Ma è suo
interesse mascherare l'assassinio per finire della "Assicurazione che alla morte
del padre, ma solo in caso di morte naturale, gli viene liquidato seicento mi-
lioni. Aiutato dunque dalla dottoressa Nadia, rivela la notizia che il senatore
è morto d'infarto. Nel fatale "pallotto rosa" c'era anche Manuela - proprio la
ragazza di Massimo; e adesso diventa suo complice per dividere l'Assicurazione;
però anche i due compagni assassini pretendono la loro parte... sicché per to-
gliarli di mezzo Massimo e Manuela li denunciano come spacciatori di droga; e i
due finiscono in galera. Ma riescono ad evadere; e Massimo e Manuela sono costretti
a ricadere alla cura di Pietro e il macchinario in una pericolosa trappola.
Anche la vecchia governante non crede alla "morte naturale" del senatore; Manu-
ela se ne libera incalzandola con un trapano finché il cuore della vecchia cede...
e l'infarto stavolta è reale! Viene a galla un altro guaio: Giuliano, un
giornalista fidejussore altrettanto scettico circa l'infarto del senatore. Comincia
a spiarne i nostri protagonisti divenendo testimone delle loro turpi manovre. Una
notte spattola nella villa ed assiste all'ultimo effratto eccidio; la dottoressa
sa - accettata dalla gelosia per le effusioni di Massimo e Manuela, li fulmina
mentre fanno il bagno in piscina (ci sono infatti nell'acqua del fido dell'alta
tenzione. Il giornalista telefona segretamente alla Polizia... ma si presenta il
senatore Merelli, il capo del Partito, che arriva per bloccare lo scandalo; co-
stringe Giuliano al silenzio e lo spedisce lontano per una salutare vacanza... Giu-
liano si arrende al "POTERE" che nasconde i crimini... e ripidisce come gli altri
come una scimmia che non vede, non parla, non sente.

ALBINO TITOLI : KARIN WELT, CARLO DE MELO, in FORCO MONDO, una coproduzione APOTHEO
SIS cinem.ca Roma - T.C.I.S.A. Madrid, Barbara Rey, Eduardo Bes, Stefano Davanazzi,
Tony Fuentes, Alche Warr, Gesualdo Bardoni, Vito Dornigiani, Antonio Padua, Sandro
Stanzani, Ingrid Ida, Anna Valentino, Maurizio Mattioli, e con la partecipazione

La IV Ser. della Commissione a Revisione Cinematografica (viziato
di fine in data 30.6.78, secondo i rapporti della 'produzione')
espone come possibile alle visioni in pubblico col divieto
per i minori di anni 18 per l'esasperato clima di
violenza in cui è inquadrata la vicenda del film e per
alcune scene violente e di uso

F.to
Michelli
Bullato
Zucchi
Zucchi
Fontana
Pecchi
Triceria

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO
Roma, li _____
Dr. Roberto Papert

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 859 783

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 50220 + 63750

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film PORCO MONDO

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori di anni 18

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li _____

1 LUG 1978

IL MINISTRO

[Handwritten signature]

531

[Handwritten scribble]

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Roma 11 8 AGO. 1978 19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- APOTHEOSIS CINEMATOGRAFICA Srl.
Via Pisa, 20

V^a Revisione
cinematografica

= ROMA =

Divisione

Prot. N.°

Allegati

Resp. a

353/72089

OGGETTO Film "PORCO MONDO".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 24/6/1978 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 10/7/1978 è stato concesso al film

"PORCO MONDO"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 18.

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

"La Commissione, visionato il film e sentito il rappresentante della produzione, esprime parere favorevole alla visione in pubblico col divieto per i minori di anni 18 per l'esasperato clima di violenza in cui è inquadrata la vicenda del film e per alcune scene erotiche e di nudo".

p. IL MINISTRO

F.to SGARLATA

72089

N.



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "PORCO MONDO "

Metraggio dichiarato mt. 2.790

Metraggio accertato 2776

Marca: APOTHEOSIS cinematografica S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA del FILM

Il Senatore Alberici viene ucciso da un giovanissimo invertito suo ospite; poco dopo rincasa il figlio Massimo e lo trova in un lago di sangue. Ma è suo interesse mascherare l'assassinio per fruire dell'Assicurazione che alla morte del padre, ma solo in caso di morte naturale, gli avrebbe liquidato seicento milioni. Aiutato dunque dalla dottoressa Nadia, divulga la notizia che il Senatore è morto d'infarto. Nel fatale "balletto rosa" c'era anche Manuela - proprio la ragazza di Massimo; e adesso diventa sua complice per dividere l'Assicurazione; però anche i due compagnucci assassini pretendono la loro parte..sicché per toglierli di mezzo Massimo e Manuela li denunciano come spacciatori di droga; e i due finiscono in gabbia. Ma riescono ad evadere; e Massimo e Manuela sono costretti ad ucciderli alla cava di pietra e li macinano in una spaventosa tritassasi. Anche la vecchia governante non crede alla "morte naturale" del Senatore; Manuela se ne libera incalzandola con un trapano finché il cuore della vecchiam cede..e l'infarto stavolta è reale! Viene a galla un altro guastafeste, Giuliano, un giornalista ficcanaso altrettanto scettico circa l'infarto del Senatore. Comincia a spiare i nostri protagonisti divenendo testimone delle loro turpi manovre. Una notte sgattaiola nella villa ed assiste all'ultimo efferrato eccidio: la dottoressa - accecata dalla gelosia per le effusioni di Massimo e Manuela, li fulmina mentre fanno il bagno in piscina (ci sono infatti nell'acqua dei fili dell'alta tensione. Il giornalista telefona segretamente alla Polizia..ma si presenta il senatore Merelli, il capo del Partito, che arriva per bloccare lo scandalo; costringe Giuliano al silenzio e lo spedisce lontano per una salutare vacanza...Giuliano si arrende al "POTERE" che nasconde i crimini..e ubbidisce come gli altri, come una scimmia che non vede, non parla, non sente.

Regia di Sergio BERGONZELLI. Interpreti principali : Karin Well, Carlo De Mejo, Barbara Rey, Stefano Davanzati, Alida Valli, William Berger, Arthur Kennedy.

1 LUG. 1978

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il e termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

1 LUG. 1978



V. per copia conforme
 al Primo Dirigente
 Direttore della Divisione Revisione
 Cinematografica e Teatrale
 dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO
 FIO SGARLATA



On.le Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Direzione Generale della Cinematografia

Via della Ferratella, 51 R O M A

La sottoscritta Palleggi Piera in qualità di Ammi-
nistratore Unico della Società APOTHEOSIS cinematogra-
fica S.r.l. con sede in Roma-via Pisa, 20-, avendo
prodotto il film di nazionalità Italiana dal titolo
definitivo:

"PORCO MONDO"

ch i e d e

a Codesto On.le Ministero che gli vengano rilascia-
ti n° 20 Visti Censura del film.

Con osservanza.

APOTHEOSIS Cinema S.r.l.
L'Amministratore Unico

Roma, 26-VI-78

72089
1 LUG. 1978

20 Visti

1 LUG. 1978



On.le Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

ROMA

La scrivente società APOTHEOSIS Cinematografica S.
r.l. con sede in Roma, avendo prodotto il film lun
gometraggio a colori dal titolo

" PORCO MONDO "

chiede che venga ascoltato dalla On.le Commissione
di Censura. La scrivente dichiara inoltre di rinun
ciare al preavviso di convocazione.

Roma,

24.6.78

con osservanza.

APOTHEOSIS Cinematografica

L'Amm.re Unico

APOTHEOSIS Cinema S.r.l.
L'Amministratore Unico

A Merito
il Sig. Bergonzelli.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Divisione V^a

In data odierna è stata presentata, presso l'Ufficio accettazione pellicole, la copia e la presentazione del film:

PORCO MONDO

Il film è scena e colonna

Consegna il film il Sig.

BERGONZELLI

Rappresentante della Società

APO THEO SIS

Tel. _____

Firma del ricevente

Gillini

Firma del depositante

Bergonzelli

Apoteosis

Roma, 24 GIU 1978



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

72089

N. _____

24 GIU. 1978

14622

Titolo del film o documentario

Porco mondo

PRESENTAZIONE

Società

Apotheosis

18 ANNI

PORCO MONDO

dialoghi
italiani

720891

APOTHEOSIS Cinem.ca S.r.l.
Via Pile, 20 - Roma
Tel. 425023 - 426146